

Santa Fara



Foglio di informazione settimanale della Basilica Parrocchia Santa Fara in Bari - Periodico gratuito a distribuzione interna

LINGUE NUOVE

Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi (Atti 2,3-4)

Pentecoste è il momento in cui lo Spirito Santo, che è Dio, scende a prendere dimora nell'insieme delle persone che sono radunate dalla fede in Gesù. A motivo dell'azione dello Spirito Santo, Gesù è reso presente nel suo corpo che siamo noi, e il risorto può agire ancora nella storia, in ogni luogo e tempo e cultura, per mezzo di un corpo.

Lo Spirito si rende presente, dice l'evangelista Luca, mediante "lingue che si dividevano, come di fuoco, venendo a stabilirsi su ciascuno di loro". Desidero soffermarmi su questa forma, le lingue *come di fuoco*, scelta da Dio per la manifestazione dello Spirito, che segna l'inizio di una comunità nuova, abitata dal risorto.

Lo Spirito Santo scende per unire insieme e formare un popolo, creare relazioni nuove e abilitare ad una missione che è la missione, dicevamo, di rendere presente Gesù in ogni luogo e tempo. E sceglie di essere percepito dalla vista dei primi cristiani in forma di *lingue come di fuoco*. Perché la figura della lingua in somiglianza di fuoco?

La lingua è lo strumento per la parola, e la parola è un elemento di primissima importanza nella Sacra Scrittura, detta anche *Parola di Dio*. E se ci chiediamo cosa divide gli uomini più di qualsiasi altra cosa, credo che dobbiamo rispondere che è la parola, cioè la lingua. Abbiamo il proverbio, tratto dal libro del Siracide, che dice: "Ne uccide più la lingua che la spada" (cfr Sir 28,18) come anche: "Un colpo di frusta produce lividure, ma un colpo di lingua rompe le ossa" (cfr Sir 28,17).

Quando il profeta Isaia racconta la sua vocazione nel capitolo sesto del suo libro, egli riassume tutta la consapevolezza della propria indegnità affermando: «Ohimè! Io sono perduto, perché un uomo dalle labbra impure io sono e in mezzo a un popolo dalle labbra impure io abito; eppure i miei occhi hanno visto il re, il Signore degli eserciti» (Is 6,5) e un serafino lo rende puro toccandone la bocca con un carbone ardente.

Ma c'è un luogo del NT dove più che altrove troviamo una dettagliata presentazione delle letali capacità della lingua umana, e desidero riportarlo qui anche se è un po' lungo:

«Se uno non pecca nel parlare, costui è un uomo perfetto, capace di tenere a freno anche tutto il corpo. Se mettiamo il morso in bocca ai cavalli perché ci obbediscano, possiamo diri-



gere anche tutto il loro corpo. Ecco, anche le navi, benché siano così grandi e spinte da venti gagliardi, con un piccolissimo timone vengono guidate là dove vuole il pilota. Così anche la lingua: è un membro piccolo ma può vantarsi di grandi cose.

«Ecco: un piccolo fuoco può incendiare una grande foresta! Anche la lingua è un fuoco, il mondo del male! La lingua è inserita nelle nostre membra, contagia tutto il corpo e incendia tutta la nostra vita, traendo la sua fiamma

dalla Geenna. Infatti ogni sorta di bestie e di uccelli, di rettili e di esseri marini sono domati e sono stati domati dall'uomo, ma la lingua nessuno la può domare: è un male ribelle, è piena di veleno mortale. Con essa benediciamo il Signore e Padre e con essa malediciamo gli uomini fatti a somiglianza di Dio. Dalla stessa bocca escono benedizione e maledizione» (Gc 3,2-10)

San Giacomo afferma, dunque, che "la lingua nessuno la può domare" poiché è un male ribelle, piena di veleno di morte, e lo Spirito Santo viene a fare ciò che è "impossibile agli uomini, ma non a Dio" poiché nulla è impossibile a Dio. Egli rimpiazza il più potente strumento di male esistente sulla terra, la lingua dell'uomo, con una lingua nuova. San Giacomo ha detto che la lingua è *alimentata* del fuoco della Geenna, cioè dall'Inferno stesso, ed ecco che lo Spirito Santo viene con un fuoco che è invece da Dio, per alimentare non con ciò che distrugge e divide ma con un'energia potente che unisce e fortifica.

Molto abbiamo da riflettere sull'uso che facciamo della nostra lingua, che è davvero abile a fare il male travestendolo di adulazione, di finzione, di inganno. Essa è capace di pervertire e strumentalizzare qualsiasi cosa, inquinando tutto a cominciare dalla stessa nostra cosiddetta *religione*, strumento principe di *auto-inganno*, come afferma lo stesso san Giacomo nel primo capitolo della medesima lettera: «Se qualcuno ritiene di essere religioso, *ma non frena la lingua* e inganna così il suo cuore, la sua religione è vana» (Gc 1,26)

Ecco espressa, dunque, l'importanza della Pentecoste. Lungi dall'essere l'ennesimo evento religioso da consumare in chiesa tra la festa di una veglia e di una messa solenne, essa vuol essere l'autentica risposta dell'onnipotente Signore del cielo e della terra ai nostri principali problemi di ogni giorno, che si chiamano dubbio, inganno, finzione, manipolazione e così via. Riceviamo perciò lo Spirito Santo, che ci prenda per mano da amico e maestro qual è, e ci faccia gustare il bello di una vita vissuta nella verità tutta intera.

fr. Alfredo Marchello, ministro provinciale



PRIMA COMUNIONE



Padre Raffaele Massari (Parroco)

Anna Maria Fortunato (Catechista)

Bari, 15 Maggio 2016

Amoruso Ilenia, Baglivo Niccolò, Cagnetta Alessia,
Carella Francesco, Carlaio Marco, Damiani Vincenzo,
De Feo Valerio, De Santis Martina Maria, Di Rella Rita,
Facchino Marco, Franzetti Antonio, Guarracino Gloria,
Ingrosso Ilaria, Lastilla Serena, Manzulli Gabriele,
Mascellaro Desirèe, Montrone Gabriele,
Pignataro Giuseppe, Suranna Sofia, Vernole Ilaria,



Foto Ruccia



CRESIME



Padre Raffaele Massari (Parroco)
Chiara Ferrara, Valentina Casulli
e Rosalba Zaccaria (Catechiste)
Bari, 14 Maggio 2016

Albanese Gianmarco, Altomare Adriana, Brucoli Noemi, Caporusso Simone,
 Caracciolo Chantit Francesco, Cinquepalmi Christian, D'Ignazi Alessandro, Fantetti Elena,
 Francolino Gerardo, Giangaspero Gaetano, Interesse Giuseppe, Inverardi Antonio Gabriele,
 Monti Gianmarco, Pate Viviana, Petruzzelli Francesca, Quintavalle Alessia,
 Ronchi Martina, Santoro Francesco, Ungaro Danilo, Valente Michelangelo, Zonno Francesco

Abbatichio Celeste, Caricola Carola, Cellamare Gabriele, De Marzo Giorgia,
 Digesù Giorgia, Losacco Sharon, Marozzi Sara, Meo Manuela, Porcaro Sara,
 Procacci Paride Leon, Riviello Luca, Suranna Federico Antonio

Avellino Federica, Ciccimessere Carlotta, Cippone Andrea, Coppolecchia Alessandro,
 Fornarelli Mirna, Giuliani Martina, Giusri Gabriele Francesco, Lamacchia Mattia,
 Longo Sofia, Moretti Michele, Namoini Giorgio, Pantaleo Ludovica, Pisani Gilda,
 Ratini Giulia, Ricci Michele, Ruta Mariateresa



Foto Ruccia



LITURGIA DEL GIORNO

8ª Settimana del Tempo di Pasqua (Anno C)

(15 - 21 Maggio 2016) - Liturgia delle Ore: 4ª Settimana

Dom 15 - **Domenica di Pentecoste - Anno C**

Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra

8:30 **Pro Suor Felicetta** - 7ª Gregoriana
Pro Franca (fam. Binetti-Tota)
Pro Umberto (fam. Silvestri)

10:00 **Pro Populo**

11:30 **Pro Marlisa** (fam. Cautilli)
Pro Rosmary e Manuel (fam. Calaprice)

19:00 **Pro Pino** (fam. Dangelo)
Pro Giuseppina e Lorenzo (fam. De Giglio)

Lun 16 - **Santi Fiorenzo e Diocleziano Martiri**

I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore

7:30 **Pro Suor Felicetta** - 8ª Gregoriana
19:00 **Pro Felice e Giovanna** (fam Romanazzi)
Pro Nicola (fam Traversa)
Pro Domenico e Maria (fam Pezzolla)
Pro Giovanna (fam Alberga)
Pro Nino e Pino (fam Schiavon)

Mar 17 - **San Pasquale Baylon Religioso francescano**

Affida al Signore il tuo peso ed egli ti sosterrà

7:30 **Pro Suor Felicetta** - 9ª Gregoriana
19:00 **Pro Pasquale** (fam Mirabella)
Pro Pasquina (fam Monti)
Pro Eleonora (fam Antonacci)

Mer 18 - **San Giovanni I Papa e martire**

Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli

7:30 **Pro Suor Felicetta** - 10ª Gregoriana
19:00 **Pro Antonio e Maria** (fam Caradonna)
Pro Anna e Francesco (fam Costanza)
Pro Michele e Teresa (fam Rotondo)
Pro Rocco ed Eugenio (fam. Servidio)

Gio 19 - **San Teofilo da Corte Frate Minore Francescano**

Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli

7:30 **Pro Suor Felicetta** - 11ª Gregoriana
19:00 **Pro Gaetano** (fam Santacroce)
Pro Giuseppe e Gaetana (fam Mesto)
Pro Luigi e Nello (fam Palmisano)
Pro Defunti (fam Carofiglio)

Ven 20 - **San Bernardino da Siena Sacerdote**

Misericordioso e pietoso è il Signore

7:30 **Pro Suor Felicetta** - 12ª Gregoriana
19:00 **Pro Gino e Isa** (fam Sciacovelli)
Pro Don Nicola e P. Cosimo (fam Campasso-Pontrelli)
Pro Dino (fam Mele)
Pro Defunti Amtab

Sab 21 - **Santi Martiri Messicani**

La mia preghiera stia davanti a te come incenso

7:30 **Pro Suor Felicetta** - 13ª Gregoriana
Pro Padre Diego e Padre Pietro
19:00 **Pro Nunzia** (fam Di Chio)
Pro Maddalena e Lorenzo (fam Pirro)
Pro Antonio (fam Boccuto)
Pro Sabino (fam. Menolascina)



Nuova Famiglia

Celebrano il loro matrimonio

nella nostra Basilica,

Sabato 21 Maggio - ore 11:00

**Goffredo De Tullio
e Felicia Gambacorta**



Ringraziano il Signore

ed invocano la benedizione di Dio ed il patrocinio di Santa Fara,

Domenica 15 Maggio 2016 - ore 10:00

NEL 50° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO

**Sabino Patruno
e Maria Barile**

Benvenuta in Comunità

Riceverà il SACRAMENTO DEL BATTESIMO

Sabato 21 Maggio 2016 alle ore 17.30

SETTIMIO SERENA

Avviso

☞ In questo mese di Maggio Tutti i giorni ore 20.00 Santo Rosario. Ogni Giovedì ore 20.00 Adorazione Eucaristica. Ogni Sabato (dopo la Celebrazione delle 19.00) Fiaccolata Mariana e Rosario presso l'anfiteatro.

Foglio d'informazione settimanale:

"Basilica Parrocchia Santa Fara"

Via G. N. Bellomo, 94 - Bari - Tel. / Fax: 080.561.82.36

Web: www.santafara.org - Email: parroco@santafara.org

Responsabile **fr. Raffaele Massari** (Parroco - Rettore)

fr. Piero Errico (Vice Parroco)

fr. Maurizio Placentino (Vice Parroco - Guardiano)

fr. Gianpaolo Lacerenza (Maestro Studenti)

Orario Ufficio Parrocchiale

Mercoledì e Venerdì 16.30 - 18.30

Orario Sante messe:

dal **Lunedì** al **Sabato** 7:30 - 19:00

la **Domenica** ore 8:30 - 10:00 - 11:30 - 19:00